

**PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**SULLA BOZZA DI CONTRATTO DECENTRATO 2008-2009**

(art. 5 CCNL 1/4/1999 e art. 4 CCNL 22/01/2004) PARCO REGIONALE DEL DELTA DEL PO

comparto Regioni e autonomie locali)

19 MAG 2010

-- 3 1 1 J

In data 14 maggio 2010, con nota prot. 2960 CATEG. CLASSI SOTTOCL. trasmessa a mezzo posta elettronica, il Collegio dei Revisori dei conti del Consorzio del Parco Regionale del Delta del Po ha ricevuto la bozza di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale in servizio presso lo stesso Consorzio, siglata il 10 maggio 2010 e riferita alle annualità 2008 e 2009.

Ciò ai fini del parere del Collegio sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio dell'Ente.

Dalla relazione illustrativa tecnico-finanziaria allegata al suddetto contratto si evince che l'onere complessivo per la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, pari ad € 182.526,78 per l'anno 2008 ed € 187.142,51 per l'anno successivo, trova copertura con gli impegni già assunti a carico dei capitoli di spesa per il trattamento accessorio del personale.

In ordine, poi, all'entità del fondo costituito per le due annualità, il Collegio rileva, in via preliminare, che l'ipotesi di accordo sottoscritta il 10 maggio u.s. e riguardante l'annualità 2008 contiene, rispetto alla precedente versione del 22 gennaio 2010, alcune rettifiche apportate a seguito delle osservazioni formulate dallo stesso Collegio in sede di esame di quest'ultima versione e riportate nel verbale n. 98 del 19 febbraio 2010.

Nei confronti, invece, del fondo costituito per l'anno 2009, il Collegio prende atto della Deliberazione del Comitato Esecutivo n. 22 del 13 maggio 2010 con la quale l'Organo di governo dell'Ente, nell'approvare un progetto sperimentale di riorganizzazione interna attuato nel corso del 2009, ha individuato ulteriori risorse, quantificate in € 11.000, al netto degli oneri riflessi, a titolo di incremento del fondo relativo allo stesso anno, da utilizzare per l'erogazione di compensi accessori al personale coinvolto nella realizzazione del progetto medesimo.

Ciò in applicazione dell'articolo 15, comma 5 del CCNL 1° aprile 1999.

A tal proposito il Collegio, pur constatando la legittimità sostanziale del suddetto incremento, ritiene opportuno far rilevare una carenza di carattere procedurale rappresentata dal fatto che l'intervento del Comitato esecutivo nei confronti di procedimenti di riorganizzazione comportanti un incremento della parte variabile delle risorse decentrate deve precedere l'effettivo svolgimento delle attività oggetto dello stesso processo riorganizzativo e non, come nel caso in esame, concretizzarsi in un'approvazione *a posteriori* del relativo progetto.

Tale procedura risulta confermata a più riprese dall'ARAN in sede di risposta a quesiti formulati in merito all'interpretazione autentica della citata disposizione contrattuale.

Il Collegio sottolinea, pertanto, la necessità che in futuro, in occasione di ulteriori deliberazioni analoghe a quella sopra menzionata, si tenga conto di

quest'ultima osservazione al fine di garantire una puntuale osservanza delle disposizioni contenute nel CCNL in materia di costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale.

In merito, poi, all'ipotesi di utilizzo delle risorse in parola, il Collegio rileva che per l'anno 2009 viene destinata alle progressioni orizzontali una quota del fondo (€ 35.240,63) superiore a quella prevista per l'anno 2008 (pari ad € 31.867,55).

Atteso che il suddetto incremento non può che scaturire dall'attivazione di una procedura di progressione orizzontale, il Collegio raccomanda l'Ente a tener presente, in sede di adozione dei relativi provvedimenti, il parere formulato al riguardo dall'ARAN e con il quale si configura l'illegittimità delle progressioni orizzontali con efficacia retroattiva, precisando altresì che *“ l'attivazione delle selezioni per la progressione economica orizzontale, per evidenti e semplici ragioni di trasparenza e correttezza dei comportamenti, debba essere sempre portata a conoscenza di tutti i lavoratori, preventivamente rispetto all'anno da valutare ”*

Tutto ciò premesso il Collegio, facendo salve le raccomandazioni sopra formulate, esprime parere favorevole in ordine alla compatibilità con i vincoli di bilancio della bozza di contratto decentrato integrativo 2008-2009.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

**(Zompi dr. Francesco)**

**(Venturi dr.ssa Daniela)**

**(Pincelli dr. Aristide)**